

REGOLAMENTO CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO (SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO)

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica (scuole dell'infanzia - scuola primaria a tempo pieno) con pasto portato da casa, deliberato dal consiglio d'istituto, Delibera n.137 del Consiglio d'Istituto 14/06/2021.

La mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo un momento educativo, formativo e di socializzazione dove gli alunni possono costruire relazioni positive con nuovi compagni e nuovi insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico.

Tutte le disposizioni previste nel presente regolamento discendono da questo principio generale.

Articolo 2

Istituzione del servizio del pasto domestico a scuola

Il servizio del pasto domestico a scuola consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni che, durante la pausa pranzo, non usufruendo della refezione scolastica, intendono consumare il proprio pasto da casa all'interno del refettorio scolastico. Si garantisce l'esclusiva assistenza, svolgendosi la consumazione dei cibi in regime di auto-somministrazione sebbene nello stesso orario e luogo in cui consumano il pasto gli alunni della stessa classe. I genitori degli alunni che intendono usufruire del pasto domestico dovranno sottoscrivere apposita Autodichiarazione. Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo avanzeranno la richiesta di esonero dalla Mensa comunale con la presentazione del modulo debitamente compilato in ogni sua parte presentato presso la segreteria dell'Istituto Scolastico, e/o inviato a mezzo pec e sottoscritto dai genitori e/o tutore esercente potestà. I genitori in esso dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento. Unitamente compileranno e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione.

Articolo 3

Locali

Sarà cura della dirigenza e del comune effettuare i controlli sui refettori scolastici al fine di definire gli aspetti organizzativi. Gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa all'interno del refettorio/aula comune insieme ai compagni di classe che usufruiscono del servizio mensa.

Articolo 4

Sorveglianza: responsabilità dei docenti e degli addetti mensa

I docenti in servizio all'interno del refettorio garantiscono vigilanza e supporto educativo anche agli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.

Articolo 5

Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie. A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.

Articolo 6

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- ✓ Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle corrette modalità igienico-sanitarie.
- ✓ Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione.
- ✓ Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- ✓ Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- ✓ Tali contenitori dovranno essere riposti all'interno di contenitori, rigorosamente separati dallo zaino contenente i libri e saranno conservati a cura dell'alunno/a; tali contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a.
- ✓ L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- ✓ Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovaglette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.
- ✓ Se il minore viene munito di coltello esso deve essere con punta arrotondata.

Cibi da evitare

- ✓ Creme (maionese, ketchup etc.);
- ✓ Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- ✓ Cibi fritti;
- ✓ Bibite gassate, zuccherate, the in brick;

- ✓ snacks dolci/salati o similari
- ✓ cibi ipercalorici;
- ✓ cibi atti a pregiudicare la “salute personale”.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 7

Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa. Si dovrà optare o meno per il pasto domestico in modo continuativo per tutti i giorni della settimana e per tutto l'anno scolastico. Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione: non è consentito pertanto avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico.

Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 8

Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata per l'intero anno scolastico; non sarà possibile passare dal consumo del “pasto domestico” al pasto fornito dalla mensa e viceversa. Ciò potrà verificarsi soltanto su richiesta della famiglia dietro certificazione medica per sopravvenute esigenze specifiche.

Articolo 9

Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

È facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da parte del dirigente scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà aderire al servizio mensa.

Articolo 10

Termini per l'entrata in vigore

Il Regolamento per la fruizione del pasto portato da casa potrà subire modifiche in relazione a nuovi dettami normativi o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa.